



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze della Terra e del Mare		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2019/2020		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2019/2020		
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	SCIENZE DELLA NATURA		
<b>INSEGNAMENTO</b>	GESTIONE DELLA FAUNA E DELLA FLORA C.I.		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	20537		
<b>MODULI</b>	Si		
<b>NUMERO DI MODULI</b>	2		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	BIO/03, BIO/05		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	SAJEVA MAURIZIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	SAJEVA MAURIZIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	LO VALVO MARIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
<b>CFU</b>	9		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	1		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>LO VALVO MARIO</b> Lunedì 9:00 11:00 plesso di Biologia Animale – Via Archirafi, 18 – 90123 Palermo Martedì 9:00 11:00 plesso di Biologia Animale – Via Archirafi, 18 – 90123 Palermo <b>SAJEVA MAURIZIO</b> Lunedì 10:00 12:00 Studio del docente in via Archirafi 20, quinto piano. E' preferibile prenotare il ricevimento scrivendo a maurizio.sajeva@unipa.it, con la possibilta di scegliere altri giorni secondo la disponibilita.		

**DOCENTE:** Prof. MAURIZIO SAJEVA

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenze di base di botanica e zoologia. Conoscenza della lingua inglese.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	Capacita' di esporre i risultati degli studi. Essere in grado di evidenziare le ricadute ambientali degli interventi di conservazione - Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, master di secondo livello. Capacita' di gestire riserve naturali e di attuare piani di restauro ambientale. Capacita' di gestire direttive e regolamenti europei e di applicare CITES e CBD nei progetti di ricerca.
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	La valutazione sara' effettuata tramite un esame orale consistente in un colloquio volto ad accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti del programma, compresi quelli relativi alle esercitazioni, la capacita' di elaborare e collegare tra loro i contenuti del corso, il possesso di capacita' espressive e proprieta' di linguaggio scientifico. L'esame iniziera' con un argomento a scelta dello studente. Il docente proporra' quindi altri argomenti in modo da valutare il livello di conoscenze raggiunto. Il numero delle domande potra' variare da due a tre. La valutazione sara' in trentesimi. La soglia della sufficienza (voto compreso tra 18 e 20) sara' raggiunta dimostrando la conoscenza e la comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali ed il possesso di capacita' espositive tali da consentire la trasmissione delle proprie conoscenze ai membri della commissione d'esame. La valutazione compresa tra 21 e 26 richiede la capacita' di esporre gli argomenti trattati con sufficiente proprieta' di linguaggio e capacita' di collegare argomenti diversi. Il voto tra 27 e 30 trentesimi sara' per gli studenti che dimostreranno di possedere una elevata proprieta' di linguaggio associata a spirito critico e approfondimento degli argomenti, assieme alla capacita' di mettere in relazione gli argomenti trattati. La lode sara' riservata agli studenti che avranno approfondito gli argomenti autonomamente ricorrendo a pubblicazioni scientifiche disponibili sulle banche dati attraverso il sistema di Ateneo o fornite dai docenti.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni, laboratori e osservazioni in campo.

## MODULO TUTELA E GESTIONE DELLA FAUNA

*Prof. MARIO LO VALVO*

<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	
ISPRA. 2007. Linee guida per l'immissione di specie faunistiche. Lovari - Riga, 2016. Manuale di gestione della fauna. Greentime Meriggi, Dessi-Fulgheri. Principi e tecniche di gestione faunistico venatoria. Greentime Primack e Carotenuto. Conservazione della Natura. Zanichelli Dispense del docente	
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50512-Discipline biologiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	94
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	56
<b>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO</b>	
Il modulo ha come obiettivo principale quello di far conoscere allo studente le principali norme di tutela della fauna e le tecniche per il censimento ed il monitoraggio della fauna, attraverso l'applicazione sul campo dei diversi metodi e l'analisi in aula dei dati raccolti, utilizzando software specifici (anche Uso dei Sistemi Informativi Geografici) e fogli di calcolo elettronici.	

## PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Normative regionali, nazionali e internazionali sulla protezione delle specie animali
9	Introduzioni, reintroduzioni, ripopolamenti e controllo o eradicazioni della Fauna
3	Invasioni biologiche
8	Tecniche di monitoraggio delle specie animali
4	Uso dei Sistemi Informativi Geografici nella conservazione faunistica
10	Protezione e gestione della Fauna siciliana
ORE	Esercitazioni
4	Applicazione Radiotracking
6	Applicazione analisi GIS nella gestione della fauna
6	Applicazione tecniche di monitoraggio faunistico

**MODULO  
TUTELA E GESTIONE DELLA FLORA**

*Prof. MAURIZIO SAJEVA*

**TESTI CONSIGLIATI**

Pubblicazioni fornite dal docente

Scientific papers provided by the professor

Suggested books:

Larcher W., 2013 Physiological Plant Ecology: Ecophysiology and Stress Physiology of Functional Groups.

Mauseth (2006) Botanica. Parte generale. Idelson-Gnocchi

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	20987-Attività formative affini o integrative
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	51
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	24

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Capacità di comprendere i fenomeni di adattamento che permettono alle piante di colonizzare ambienti estremi e di comprendere i meccanismi che stanno alla base dell'evoluzione. Acquisizione degli strumenti avanzati per la redazione di studi ecologici e conservazionistici. Autonomia di giudizio - Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi che si intraprendono. Valutare con spirito critico e autonomia di giudizio il flusso di informazioni sui settori di propria competenza applicando le conoscenze acquisite durante gli studi. Abilità comunicative - Capacità di esporre i risultati degli studi. Essere in grado di evidenziare le ricadute ambientali degli interventi di conservazione. Capacità d'apprendimento - Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, master di secondo livello. Il corso introdurrà gli studenti ai principi di ecologia vegetale, spiegando i motivi delle forme e delle specializzazioni e le relazioni con altri essere viventi; come si sono evolute e quali fattori determinano la loro crescita e sopravvivenza. Una introduzione alla fisiologia vegetale fornirà le basi necessarie a comprendere come le piante si siano adatte agli ambienti estremi. Il corso fornirà informazioni sul ruolo dell'Ecologia vegetale nelle più importanti convenzioni internazionali sulla conservazione della natura (CBD e CITES).

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
4	Ecologia della fotosintesi e dell'acqua: CAM e C4
8	La succulenza come strategia di evitanza: perdita delle foglie (caso studio Cactaceae). Perdita del fusto come adattamento a condizioni di aridità: caso studio Lithops: riciclo dell'acqua. Evoluzione dei fusti fotosintetici nelle Cactaceae
4	Introduzione all'impollinazione: abiotica – biotica. Generalismo e specializzazione. Casi Studio sapromiofilia - chiroterogamia nelle Cactaceae
4	Metaboliti secondari. Volatili. Semiochimici e rapporti piante insetti.
4	La CITES: struttura e ruolo dell'ecologia vegetale nella sua applicazione CBD ed ecologia vegetale